



# **Città di Novi Ligure**

Provincia di Alessandria

-----

## **Verbale di deliberazione di Giunta Comunale**

**N. 51 del 11/03/2026**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER GLI ANNI 2026/2028 ED INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ PUBBLICHE CONTROLLATE**

L'anno 2026 addì 11 del mese di Marzo alle ore 14.30, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli assessori, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono intervenuti i Sigg.:

MULIERE Rocchino	Sindaco	SI
TEDESCHI Simone	Vice Sindaco	SI
CARRATURO Carlotta	Assessore	SI
CASANOVA Gian Filippo	Assessore	SI
HASBANE Rachida	Assessore	SI
MORO Stefano	Assessore	SI

Assiste il Vice Segretario Generale MORO Roberto

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. MULIERE Rocchino, nella sua qualità di Sindaco, e sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

Ufficio proponente: Staff Segretario Segreteria Generale  
Proposta di deliberazione N. **137** del **11/03/2026**

LA GIUNTA COMUNALE  
Sentita la relazione del Sindaco Muliere

PREMESSO che:

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, è il documento unico di programmazione e governance che assorbe molti dei Piani che, fino a qualche tempo fa, le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione;
- il PIAO rappresenta una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni, che, nelle intenzioni del legislatore, dovrà permettere all'Italia, in maniera graduale e progressiva (Consiglio di Stato - parere 506/2022) di compiere un altro passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance, migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese;

PREMESSO, altresì, che:

- la disciplina di riferimento del PIAO, ad oggi, come già detto al precedente punto di questo preambolo, è costituita, in primo luogo, dall'articolo 6 del DL n. 80/2021 (come convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021), la norma che ha introdotto l'obbligo a carico di tutte le amministrazioni, escluse scuole ed istituti scolastici, di redigere ed approvare il PIAO;
- lo stesso articolo 6 (commi 5 e 6) ha imposto l'adozione di norme attuative affinché la disciplina divenisse operativa;
- il comma 5 dell'articolo 6 ha previsto che, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica adottati, previa intesa in sede di Conferenza unificata, fossero individuati e soppressi gli adempimenti relativi ad altri piani i cui contenuti sono riconducibili al PIAO;
- al fine indicato al precedente alinea, è stato pubblicato il DPR 24 giugno 2022 n. 81, ad oggetto il "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*";
- in esecuzione del comma 6, invece, è stato approvato e pubblicato il decreto n. 132 del 30 giugno 2022, assunto dal Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, che definisce i contenuti del PIAO, ne propone lo schema tipo e fissa modalità semplificate di formulazione per gli enti con meno di cinquanta dipendenti;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.L. n. 80/2021, il PIAO deve contenere:

1. gli obiettivi programmatici e di *performance*;
2. la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche attraverso il lavoro agile e la formazione del personale;
3. le strategie di reclutamento del personale nell'ambito delle risorse disponibili;
4. la strategia di prevenzione della corruzione e l'attuazione delle norme in materia di trasparenza;
5. l'elenco delle procedure da semplificare e digitalizzare, la pianificazione delle attività nonché la graduale misurazione dei tempi delle procedure effettuata attraverso sistemi automatizzati;
6. il piano di accessibilità, fisica e digitale, ai servizi da parte dei soggetti svantaggiati (ultrasessantacinquenni e soggetti disabili);
7. le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, con particolare riferimento alle commissioni di concorso;

SPECIFICATO che la normativa fino a qua citata intende convogliare in un unico documento una pluralità di piani, armonizzandoli affinché sia assicurata maggiore qualità e trasparenza all'attività amministrativa:

- il Piano dei fabbisogni del personale (articolo 6, D.Lgs. n. 165/2001);
- il Piano organizzativo per il lavoro agile (articolo 14, c. 1, l. n. 124/2015);

- il Piano delle azioni positive (articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 198/2006);
- il Piano della performance (articolo 10, commi 1 e 1-ter, D.Lgs. n. 150/2009);
- il Piano dettagliato degli obiettivi (articolo 108, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000);
- il Piano di prevenzione della corruzione (articolo 1, commi 5 e 60, Legge. n. 190/2012);
- il Piano delle azioni concrete (articolo 60-bis e 60-ter, D.Lgs. n. 165/2001);

DATO ATTO, altresì, che:

- le pubbliche amministrazioni conformano il PIAO alla struttura e alle modalità redazionali indicate nel decreto n. 132, secondo lo schema contenuto nell'allegato parte integrante del decreto stesso;
- il PIAO ha durata triennale e, a regime, viene adottato entro il 31 gennaio e aggiornato, a scorrimento, annualmente;
- in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine del 31 gennaio di ogni anno è differito di trenta giorni successivi al termine ultimo di approvazione del bilancio stesso;
- il PIAO viene predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

VISTI:

- l'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, in breve TUEL);
- l'articolo 169 del TUEL, così come modificato, in ultimo dall'articolo 1, comma 4, del DPR n. 81/2022;
- l'articolo 197, comma 2, lettera a) del TUEL;
- gli articoli 5, comma 2, e 10 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- la determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 3 agosto 2016, n. 831, in materia di Piano Integrato della Performance;
- l'articolo 14, comma 1, penultima proposizione della Legge n. 124/2015, modificato, in un primo momento, dall'articolo 87-bis, comma 5, della Legge n. 27/2020 di conversione del DL n. 18/2020, e, successivamente, dall'articolo 263, comma 4-bis, lettera a) del DL n. 34/2020, convertito nella Legge n. 77/2020;
- l'articolo 101 (titolato "*Funzioni di sovrintendenza e coordinamento del Segretario*") del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali, triennio 2016-2018, del 17 dicembre 2020;
- le linee Guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche unitamente alle linee guida per la compilazione del PIAO, pubblicate dalla Funzione pubblica in data 3 dicembre 2021;

RICHIAMATE le deliberazioni di:

- Consiglio Comunale n. 41 in data 15 ottobre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026- 2028;
- Consiglio Comunale n. 52 in data 15 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento del D.U.P. 2026-2028;
- Consiglio Comunale n. 55 del 15 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028;
- Giunta comunale n. 267 del 30 dicembre 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2026-2027-2028;

RICHIAMATA la delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2025;

TENUTO CONTO che il PIAO del Comune di Novi Ligure, che viene compiegato unitamente ai propri allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, è stato redatto prendendo a riferimento lo schema tipo approvato con il già citato DM del 24 giugno 2022, nonché mediante l'utilizzo, a supporto, del 37° quaderno ANCI del mese di febbraio 2023, recante "*Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO): linee di indirizzo, schemi e modelli per la sua attuazione*" e delle Linee guida 2025 sul Piano

Integrato di Attività e Organizzazione e relativi manuali operativi, redatti dal Dipartimento della Funzione Pubblica e recentemente approvati con DM 30 ottobre 2025;

EVIDENZIATO che gli appena citati Linee guida e Manuale operativo assolvono “l’esigenza di fornire alle amministrazioni pubbliche indicazioni metodologiche per la redazione del PIAO”, allo scopo di “promuovere lo sviluppo strategico del Piano e le connesse iniziative di indirizzo in materia di lavoro agile, innovazione organizzativa, misurazione e valutazione della performance, formazione e valorizzazione del capitale umano, nonché di garantire la piena applicazione delle attività di monitoraggio sull’effettiva utilità degli adempimenti richiesti dai piani non inclusi nel Piano, anche con specifico riguardo all’impatto delle riforme in materia di pubblica amministrazione”;

EVIDENZIATO, pure, che, con la già richiamata delibera n. 19 del 28 gennaio 2026, l’ANAC ha approvato il PNA 2025, documento:

- che propone, per la prima volta, un disegno di strategia per la prevenzione della corruzione e per la promozione dell’integrità pubblica per l’Italia per il triennio 2026-2028, che potrà essere sviluppata e perfezionata nel tempo, anche con il contributo di tutti i portatori di interesse (amministrazioni, società civile, cittadini);
- articolato in una parte generale e in una parte speciale;
- la cui parte generale contiene indicazioni per la predisposizione della Sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza”, inserita nella Sezione 2) “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione” del PIAO, finalizzate a supportare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);
- la cui parte speciale comprende invece tre approfondimenti: il primo sui contratti pubblici, area ad elevato rischio corruttivo che le amministrazioni/enti sono tenuti a presidiare con apposite misure di prevenzione (art. 1, co. 16, Legge n. 190/2012); il secondo dedicato alle inconfiribilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013, descrivendo in primo luogo le principali novità della disciplina; l’ultimo approfondimento dedicato alla trasparenza amministrativa, al fine di supportare le amministrazioni/enti nella corretta implementazione della sezione “Amministrazione Trasparente” nei siti istituzionali;

CONSIDERATO che il PNA costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni ai fini dell’adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione e che quindi si è reso necessario informare l’aggiornamento della sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione anche alle sue linee direttive;

DATO ATTO del lavoro svolto dal Segretario generale - nel suo ruolo di coordinatore della strategia della prevenzione della corruzione e cardine del collegamento fra la prevenzione della corruzione e le altre sezioni e sottosezioni di cui si compone il PIAO, in un’ottica di programmazione unitaria e integrata - di coinvolgimento continuo, a partire dalle ultime settimane dell’anno scorso, dell’intera struttura amministrativa di vertice (Dirigenti ed incaricati di Elevata Qualificazione) chiamata a partecipare alla progettazione, da un lato, delle misure generali e, dall’altro, di quelle concernenti le misure specifiche;

DATO ATTO che il lavoro di regia e di coinvolgimento, di cui al precedente punto di questa parte narrativa, si è svolto anche su di un piano più generale, al fine di favorire l’avveramento, sia pur parziale, ma in costante progressione, delle condizioni fondamentali affinché il PIAO porti all’integrazione e alla semplificazione dei processi programmatici, vale a dire:

- l’interesse del vertice politico e amministrativo ad usare lo strumento per definire la strategia dell’amministrazione in modo funzionale alla generazione di valore pubblico;
- una cultura organizzativa orientata ai risultati e aperta alla collaborazione;

SEGNALATO - nella logica del miglioramento *step by step*, che è quella peraltro abbracciata dal legislatore introducendo il PIAO e da ANAC all’interno del PNA 2025 - che:

- quest’Amministrazione ha compiuto un ulteriore passo in avanti, nell’ambito del ciclo della performance, nella definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, attraverso una migliore concertazione e

negoziazione degli obiettivi tra parte politica e struttura amministrativa/gestionale, avvenuta sotto il coordinamento del Segretario:

- a mente dell'Allegato n. 4/1 (recante il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) al D.Lgs. n. 118/2011, gli obiettivi indicati nel piano della performance, assorbiti nel PIAO, sono obiettivi specifici, di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione (obiettivi generali di primo livello), i quali, per ragioni di semplificazione in un ente strutturalmente non complesso come il Comune di Novi Ligure, corrispondono agli obiettivi operativi (Se.O) del Documento Unico di Programmazione (DUP), per il perseguimento dei quali sono stanziare le necessarie risorse nel Piano Esecutivo di Gestione (PEG), assegnandole ai Dirigenti responsabili;

RITENUTO, pertanto, di approvare l'allegato PIAO 2026/2028 completo dei relativi allegati;

CONSIDERATO pure che:

- per "governance" s'intende un insieme integrato di strumenti finalizzato a soddisfare i bisogni di controllo e indirizzo del Comune sulle sue società partecipate, ed in generale sui propri organismi partecipati;
- in particolare, tale sistema è teso a bilanciare l'esercizio della funzione di proprietà, attenta agli aspetti di redditività e di economicità, e la funzione di committenza, attenta ai risultati e alla sostenibilità sociale delle tariffe dei servizi erogati, nonché al livello di qualità dei medesimi.
- il Comune di Novi Ligure partecipa direttamente in ACOS s.p.a., in AMIAS s.r.l. e in SRT s.p.a., esercitando sulle stesse il proprio controllo, solitario sulla prima e congiunto sulle altre due;
- ai sensi degli artt. 2380-bis (s.p.a.) e 2475 (s.r.l.) del codice civile la gestione dell'impresa spetta esclusivamente agli amministratori della stessa;
- ai sensi del D.Lgs. 175/2016, il socio pubblico esercita, però, poteri di indirizzo strategico, avendo riguardo all'efficiente gestione della sua partecipazione, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;
- è necessario completare il quadro operativo degli obiettivi contenuti nel PIAO, con i più opportuni indirizzi, declinanti quelli stabiliti dal Consiglio comunale all'interno del DUP 2026-28, alle tre società a partecipazione pubblica controllate, individuate al terzo alinea di questo punto;

ATTESO che il presente provvedimento deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente sul sito internet istituzionale del Comune di Novi Ligure ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite il Portale PIAO all'indirizzo [www.piao.dfp.gov.it](http://www.piao.dfp.gov.it);

DATO ATTO che il presente documento verrà, inoltre, relativamente alla sezione 3 "Organizzazione e capitale umano", trasmesso alle Organizzazioni sindacali provinciali ed alle RSU, ai sensi dell'articolo 4 del nuovo CCNL 23/02/2026;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sugli Uffici e sui Servizi;
- il Regolamento di Contabilità;

VISTI gli allegati pareri esplicitati ai sensi dell'art.49 - I comma - del T.U. n.267/2000 in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Segretario Generale e contabile dal Dirigente responsabile del settore finanziario;

CONDIVISA la proposta di provvedimento presentata;

Per le motivazioni sopra riportate e con votazione unanime espressa nelle forme di legge e resa in forma palese;

## DELIBERA

1. Di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
2. Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per gli anni 2026/2028, che, completo dei relativi allegati, viene compiegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.
3. Di declinare gli indirizzi strategici ed operativi stabiliti, nel DUP 2026/2028, dal Consiglio comunale, nei seguenti ulteriori indirizzi, triennali, per la gestione della società ACOS s.p.a., AMIAS s.r.l. e SRT s.p.a.:
  - mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario e contenimento dei costi di struttura;
  - progressivo miglioramento degli standard qualitativi del servizio reso all'utenza;
  - razionalizzazione delle partecipazioni e delle attività non strettamente funzionali all'oggetto sociale;
  - coerenza delle politiche del personale con i vincoli di finanza pubblica applicabili.
4. Di stabilire che gli indirizzi di cui al punto 3 costituiscono criteri generali di orientamento:
  - rimettendo al Sindaco (o suo delegato) il compito di farli valere in sede assembleare e all'organo amministrativo nominato/designato da questo Comune ogni valutazione in ordine alle modalità operative più idonee alla loro attuazione;
  - demandando agli uffici comunali competenti il monitoraggio periodico dei risultati conseguiti, mediante l'analisi dei dati di bilancio e delle relazioni degli organi amministrativi.
5. Di stabilire altresì, prendendo atto dell'impegnativo lavoro svolto (l'anno scorso) dal Comitato della governance, di procedere con ancora maggiore intensità nell'ambizioso (stante la ridotta struttura organizzativa del Comune) attività di controllo degli organismi partecipati, attività che dovrà continuare a dispiegarsi (sia pur in maniera progressiva e graduale) senza soluzione di continuità, attraverso l'applicazione del regolamento comunale adottato all'uopo adottato.
6. Di dare mandato al Dirigente del Settore Amministrativo, di procedere:
  - alla pubblicazione del PIAO nella Sezione "Amministrazione Trasparente" – Sottosezione "Atti Generali" sul sito Internet istituzionale del Comune;
  - all'invio del documento al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri tramite l'apposito portale.
7. Di trasmettere il presente Piano ai Dirigenti ed agli incaricati di Elevata Qualificazione per l'attuazione delle attività di loro competenza, le correlate attività di monitoraggio e le indicazioni al personale dei Settori di cui sono responsabili.
8. Di dare atto che la presente deliberazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del TUEL e che sarà, altresì, pubblicata, in modo permanente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Provvedimenti" – "Provvedimenti degli organi di indirizzo politico" in ottemperanza a quanto stabilito dall'articolo 23 D.Lgs. n. 33/2013.

Quindi, alla luce dell'estrema urgenza di dare esecuzione alle determinazioni adottate, con votazione unanime espressa nelle forme di legge e resa in forma palese;

## DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – IV comma del D.Lgs. n. 267/2000.



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 137**

Ufficio Proponente: **Staff Segretario Segreteria Generale**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) PER GLI ANNI 2026/2028 ED INDIRIZZI ALLE SOCIETÀ PUBBLICHE CONTROLLATE**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Staff Segretario Segreteria Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/03/2026

Il Responsabile di Settore

Pier Giorgio Cabella

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 11/03/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Roberto Moro

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da:

Il Sindaco  
MULIERE Rocchino

Il Vice Segretario Generale  
MORO Roberto

Il presente documento è stato firmato digitalmente da: artt. 20, 21 D.lgs 82/2005  
dai Funzionari con rispettivi certificati digitali:

Muliere Rocchino in data 19/03/2026  
Roberto Moro in data 18/03/2026